

ALBERTINI FIRMA LA PETIZIONE DI «LIBERO». ADERISCE ANCHE DE CORATO

Sfida alla Curia: il Ncd dice no alle moschee



■■■ Da sindaco non è stato per il no a prescindere all'ipotesi di nuove moschee a Milano. «Ho incontrato le associazioni islamiche, ho ascoltato la curia e la società civile. Sono andato a fondo. Ma quando ho capito che non c'erano le condizioni politiche, non ho più portato avanti il

progetto». Oggi Gabriele Albertini [Foto Fotog], senatore del Nuovo Centrodestra, si dice contrario al bando al varo della giunta per i luoghi di culto, gara che consegnerà una o due moschee a Milano. E sottoscrive la petizione di *Libero*.

ROBERTO PROCACCINI a pagina 42

Aderiscono Bolognini (Lega) e De Pasquale (Fi)

Il Ncd sfida la Curia sull'islam «Firmiamo contro la moschea»

L'ex sindaco **Albertini** si schiera con «Libero». Con lui anche il suo vice De Corato

■■■ ROBERTO PROCACCINI

■■■ Da sindaco non è stato per il no a prescindere all'ipotesi di nuove moschee a Milano. «Ho incontrato le associazioni islamiche, ho ascoltato la curia e la società civile. Sono andato a fondo. Ma quando ho capito che non c'erano le condizioni politiche, non ho più portato avanti il progetto». Oggi **Gabriele Albertini**, senatore del Nuovo Centrodestra già primo inquilino di Palazzo Marino tra il 1997 e il 2006, è invece assolutamente contrario al bando al va-

ro della giunta arancione per i luoghi di culto, gara che consegnerà una o due moschee al capoluogo lombardo. Ed è per questo che sottoscrive la petizione di *Libero*. «Serve prima una legge nazionale che regoli la questione sicurezza», afferma **Albertini**, solo dopo i comuni potranno muoversi. Sabato all'idea di un minareto su Milano siamo stati in strada con il ministro Lupi per incontrare i cittadini. Le cronache dal nord Europa e i precedenti di via Jenner non lasciano sereni. Il protocollo di sicurezza di cui parla l'assessore **Albertini**. Inviano la propria sottoscrizione anche Stefano Bolognini, poi, è una proposta di buon senso, ma non basta. I milanesi vogliono garanzie che le moschee non diventino luoghi di propaganda». L'ex sindaco sulla questione si pone in contrapposizione anche con la diocesi ambrosiana, che per bocca del cardinale Angelo Scola si è detta favorevole alla costruzione di un minareto su Milano: «Ai miei tempi la curia non mi esprimeva entusiasmo. Oggi la sensibilità è cambiata».

Le adesioni alla petizione di *Libero* non finiscono con quella di Majorino, poi, è una proposta di buon senso, ma non basta. I milanesi, esponente del Carroccio ed ex

assessore alla Sicurezza della disciolta Provincia di Milano, e Fabrizio De Pasquale, capogruppo a Palazzo Marino di Forza Italia. Proprio in Consiglio Comunale intende prolungare ancora la battaglia contro il bando della giunta arancione Riccardo De Corato, ex vicesindaco di Milano oggi in Fratelli d'Italia. «Sono primo firmatario di una richiesta alla giunta, alla quale hanno poi aderito tutti i capigruppo d'opposizione - spiega -, perché per il bando della

moschea ci sia ancora un passaggio in consiglio».

De Corato, che ha aggiunto la propria firma alla petizione di Libero, ha ottenuto un ultimo passaggio del provvedimento a Palazzo Marino nella prima decade di novembre. Prima della pubblicazione del bando intende porre sotto i riflettori tre aspetti del progetto che, a suo dire, rimangono poco chiari. «Ho chiesto quale sia il valore catastale delle tre aree selezionate per il bando - aggiunge De Corato - senza ricevere rispo-

ste». Non solo: sui due terreni e l'immobile individuati dalla giunta (l'ex Palasharp, i bagni fascisti di via Esterle e un lotto di via Marignano) De Corato solleva l'eccezione della destinazione d'uso: «Nel Pgt le tre aree non sono indicate per luoghi di culto, come pensano di farci dei templi?». Infine c'è il tema sicurezza: «L'assessore Majorino ha introdotto la clausola del sermone in italiano - continua - ma non spiega chi e come si vigilerà sulle attività delle moschee».

MINARETI

IL BANDO

Al Comune di Milano è pronto il bando di gara per destinare tre aree della città a luoghi di culto. In molti, però, hanno espresso contrarietà all'iniziativa e in tantissimi stanno aderendo alla petizione di Libero "No alle moschee" contro la costruzione di minareti

L'ULTIMA ADESIONE

Dopo il leader della Lega Matteo Salvini, e la coordinatrice regionale di Forza Italia Mariastella Gelmini, ieri la petizione è stata firmata dall'ex sindaco di Milano **Gabriele Albertini** e da Riccardo De Corato, capogruppo di Fdi in Regione e consigliere comunale



REGALO AI MUSULMANI

Sono ancora tanti i punti da chiarire nel bando che la giunta intende portare avanti per assegnare tre aree di proprietà del Comune ad associazioni religiose. Per il centrodestra il danno erariale sarebbe evidente [Fotogramma]